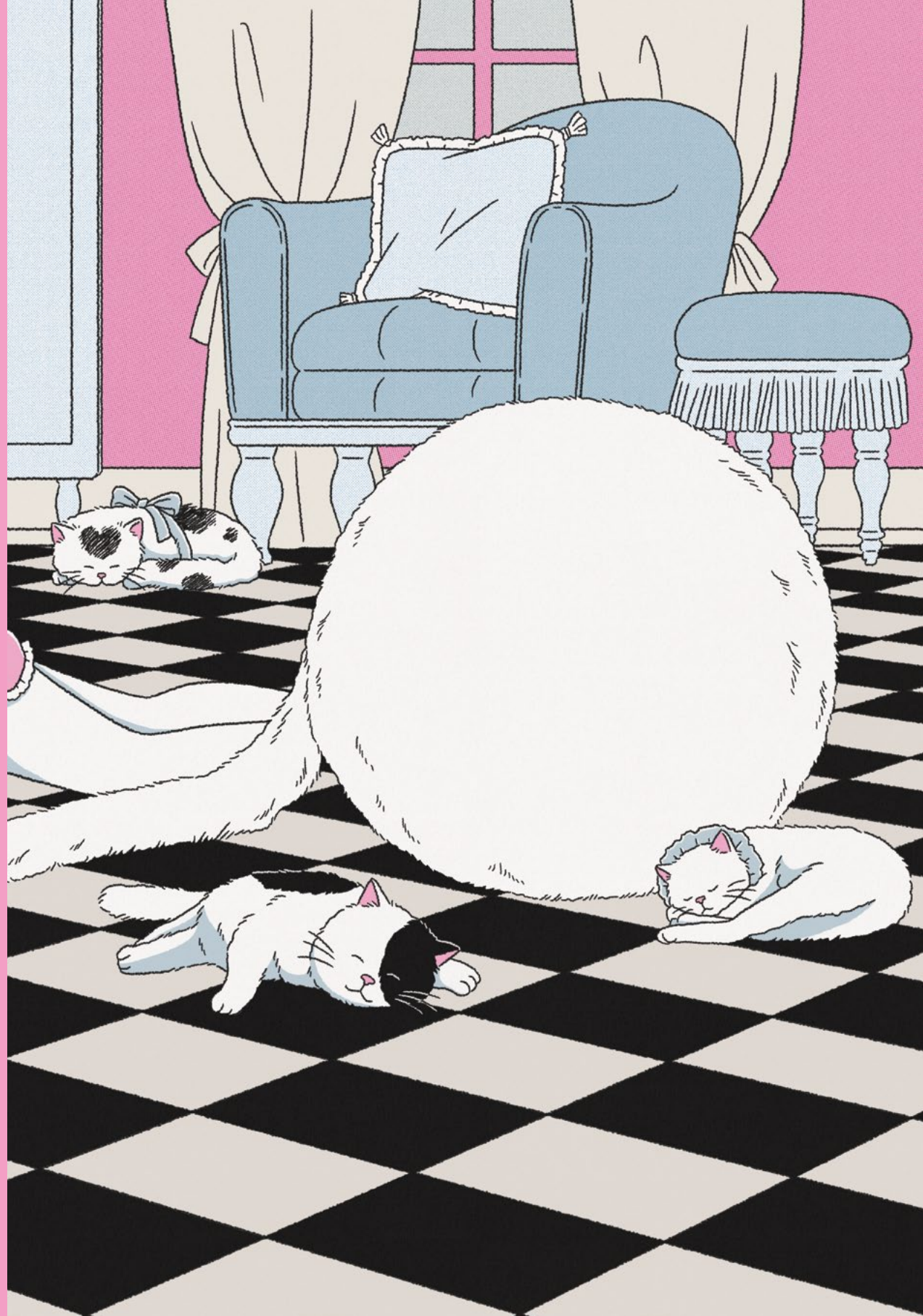
RON RON



Marion Baruch, 1972

gufram

RADICAL ZOOMORPHIA.





The RON RON, originally designed by influential fine artist Marion Baruch, brings a unique sense of playful charm to any home. This object, bearing an uncanny resemblance to a furry pet, invites interaction and sparks imagination. Its tactile appeal is undeniably inviting, with a body of soft polyurethane upholstered in sleek black or white eco-fur. Whether it's perceived as a design object or a whimsical pet, the RON RON is an ideal addition to spaces that celebrate joy and creativity.

RON RON, progettato dalla celebre artista Marion Baruch, conferisce fascino giocoso a qualsiasi casa. Questo oggetto, che assomiglia in modo sorprendente a un animale domestico, invita all'interazione e stimola l'immaginazione. Il suo corpo in morbido poliuretano rivestito con una elegante pelliccia ecologica nera o bianca ci attrae inevitabilmente. Che sia percepito come un oggetto di design oppure come un animale domestico stravagante, RON RON è l'aggiunta ideale agli spazi che celebrano la gioia e la creatività.

gufram

As an "object of company" in Marion Baruch's words which has been displayed at prestigious museums like MAMBO in Bologna and the Contemporary Art Museum in Geneva, represents a design that isn't afraid to push boundaries and embrace the delightfully absurd.

Questo “oggetto di compagnia”, come lo descrive Marion Baruch è stato esposto in musei prestigiosi come il MAMBO di Bologna e il Museo d’Arte Contemporanea di Ginevra. RON RON rappresenta un design che non ha paura di superare i confini e di abbracciare l’assurdo.



THE PERFECT PLAYTHING FOR EVERY HOME.





Introducing the perfect plaything for every home, the RON RON.
This playful piece embodies a sense of mischief and fun, blurring the lines between furniture and animal. The RON RON sports a furry coat and an intriguing tail, with a name that echoes the comforting sound of purring. A companion object for the most intriguing of homes – why get a pet when you can have a RON RON?

RON RON's tactile appeal is undeniable. It's upholstered in sleek eco-fur in Black or White and its body, made of soft polyurethane, making it irresistibly plush. Whether you see it as a design object or a quirky pet, the RON RON is the perfect addition to spaces that celebrate joy and imagination.

Ecco il giocattolo perfetto per ogni casa: RON RON unisce malizia e giocosità, sfumando le linee tra arredamento e animali domestici. RON RON, con la sua lunga coda, è avvolto da un soffice manto peloso mentre il suo nome evoca il suono rassicurante delle fusa. È un compagno ideale per le case più affascinanti: perché optare per un animale domestico quando puoi avere un RON RON?

Realizzato in poliuretano morbido rivestito in elegante eco-pelliccia bianca o nera, RON RON ha un fascino tattile irresistibile.
Sia che lo consideriate un oggetto di design o un animale domestico eccentrico, RON RON è un'aggiunta perfetta per gli spazi che esaltano la gioia e l'immaginazione.



Intertwingled – GNAMC, Roma, 2022

This "object of company", as Baruch herself described it, has been showcased at prestigious institutions like MAMBO in Bologna and the Contemporary Art Museum in Geneva. It's a cleverly zoomorphic piece, a testament to design that's not afraid to be delightfully absurd.

Questo "oggetto di compagnia", come lo ha definito la stessa Baruch, è stato esposto in prestigiose istituzioni come il MAMBO di Bologna e il Museo d'Arte Contemporanea di Ginevra. È un'opera zoomorfa, testimonianza di un design che non ha paura di essere meravigliosamente assurdo.

EXHIBITIONS / MOSTRE

RON RON has been exhibited in the world's most important museums and collections such as / RON RON è stato esposto in alcuni tra i principali musei e collezioni internazionali, quali:

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, Roma, Italy
Kunstmuseum Luzern, Lucerne, Switzerland
MAMBO, Bologna, Italy

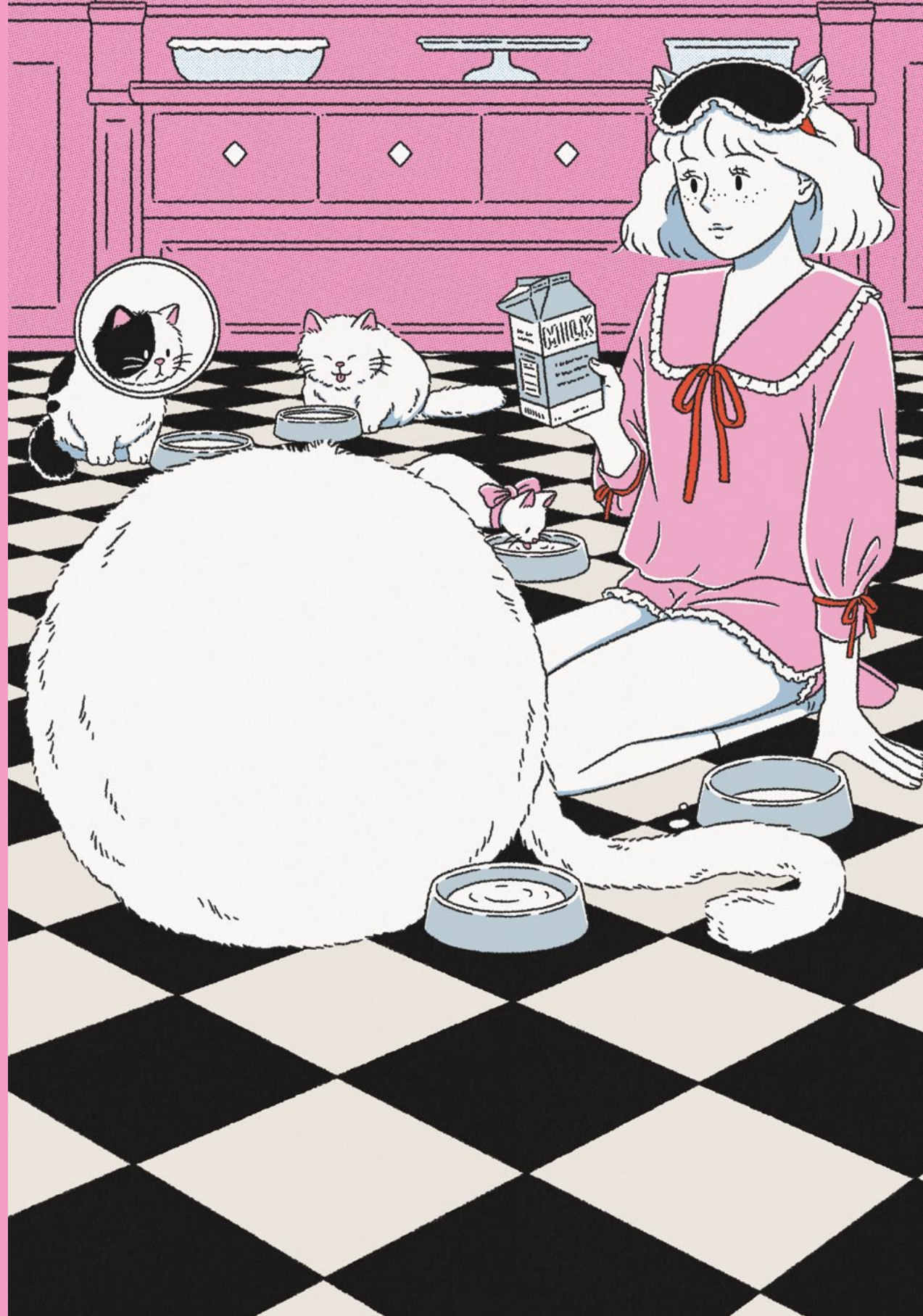


Reflections. Dino Gavina, l'arte e il design – GNAMC, Roma, 2021



INNENaussenINNEN – Kunstmuseum Luzern, Lucerne, 2020

IT'S NOT JUST FURNITURE, IT'S A FRIEND!



RON RON



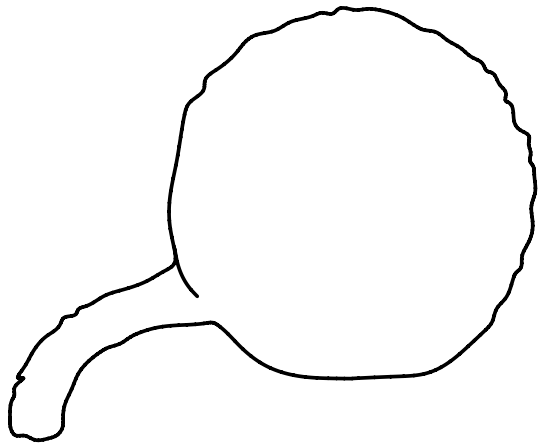
1972 Marion Baruch

Object of company of soft polyurethane upholstered with eco-fur.
/ Oggetto da compagnia in morbido poliuretano rivestito in eco-pelliccia.

COD.

- ● G40200
- ○ G40210

TECHNICAL SPECIFICATIONS
/ SPECIFICHE TECNICHE



80 cm
31,5 in

80 cm
31,5 in

WEIGHT / PESO — 8 kg / 17,6 lb

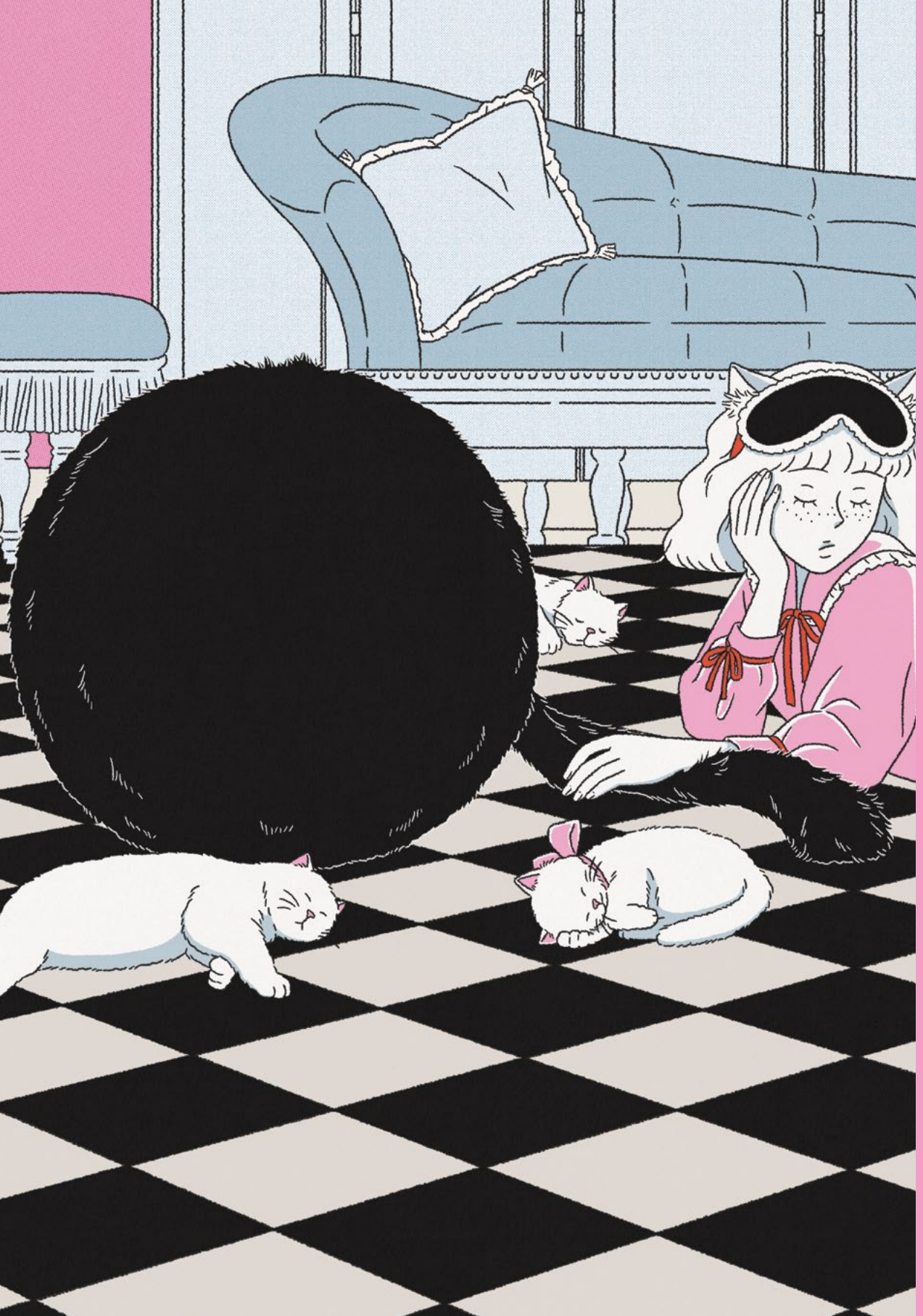
Marion Baruch



BIO

Marion Baruch began her studies in 1948 at the Bucharest Fine Arts Academy. The following year, she continued her studies at the Bezalel Academy of Arts and Design in Jerusalem, where she attended Mordecai Ardon's course. Four years later she held an exhibition at the Micra-Studio gallery in Tel Aviv, allowing her to obtain a scholarship through which she was able to move to Italy in 1954. There she studied painting at the Accademia di Belle Arti in Rome. During the 1960's Marion Baruch's pictorial language changed radically, steadily surpassing figurative art and striving towards a gestural approach aimed at abstraction and graphics, as well as that plastic language which would become apparent between the end of the 60's and the beginning of the 1970's with a series of large-scale sculptures.

Nel 1948 Marion Baruch inizia un percorso di studi presso l'Accademia di Belle Arti di Bucarest. L'anno successivo ha la possibilità eccezionale di emigrare in Israele. Continua i suoi studi presso la Bezalel Academy of Arts and Design di Gerusalemme, frequentando il corso di Mordecai Ardon. Quattro anni dopo, espone presso la Galleria Micra-Studio di Tel Aviv, il riscontro critico è molto positivo, tanto da farle ottenere una borsa di studio grazie alla quale, nel 1954, si trasferirà in Italia, dove studierà pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Roma. Nel corso degli anni Sessanta il linguaggio pittorico di Marion Baruch muta radicalmente fino ad annunciare un sorpasso definitivo della figurazione risolvendosi in un interesse sempre più marcato per un approccio gestuale rivolto verso l'astrazione, la grafica e verso un linguaggio plastico che si paleserà tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Settanta con una serie di sculture di grandi dimensioni.



CREATIVE DIRECTION	Micol Talso Sara Alonso
GRAPHIC DESIGN	Studio Òbelo
TEXT	David Eardley
TRANSLATIONS	Alessandra Coppa
ARTWORKS	Sundae Kids
PHOTOS	Marc Latzel Monkeys Video Lab Leonardo Scotti REFE Studio
GUFRAM TEAM	Charley Vezza Axel Iberti Marco Brevilliero Ilaria Daniele Annalisa Insinna Jacopo Masiello Andrea Siracusa Riccardo Torchio

Printed in Italy
at Artigiana Grafica
in April 2024

© Gufram 2024

Gufram s.r.l. reserves the right to change, at any time and without prior warning, the technical specification of any product illustrated in this catalogue.
/ Gufram s.r.l. si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento senza preavviso le caratteristiche tecniche degli elementi illustrati nel presente catalogo.

NO FEEDING OR WALKING REQUIRED.

gufram srl
Società Uninominale
VAT 05982260019
Località Batasiolo 85/A
12064 La Morra (CN), Italy
+39 0173 56102
gufram.it